

FC Preonzo **2**

FC Camorino **1**

Incontro dominato, ma gettato alle ortiche

La partita:

La sfida tra le due squadre invischiata nella lotta per non retrocedere si apre con una punizione di Lozzi che, al secondo minuto di gioco, calcia dalla destra a rientrare sul primo palo, ma il portiere è bravo a respingere e poi è un difensore a metterci una pezza deviando in angolo il tentativo di tap-in di Ferrara. Un minuto dopo è Pissoglio a calciare in malo modo un pallone vagante capitatogli al limite dell'area che termina la sua corsa ampiamente oltre la traversa. Al tredicesimo minuto è ancora Lozzi a provarci dalla distanza con una conclusione ben parata dal portiere. Dopo quest'occasione la partita si spegne per una quindicina di minuti, dopodiché, al ventottesimo, Pissoglio sfrutta un lancio in profondità e dalla sinistra passa in mezzo all'area per l'accorrente Lozzi che controlla e poi supera con un tocco sotto il portiere in uscita. Quattro minuti dopo Pissoglio potrebbe raddoppiare sfruttando un passaggio filtrante che gli spalanca un'autostrada verso la porta, ma si fa impietosamente rimontare dall'avversario non riuscendo neanche ad arrivare al tiro. Al trentottesimo Lozzi prova l'ennesima conclusione da fuori area ma anche in quest'occasione il portiere si oppone respingendo il tiro di piede. Il monologo degli ospiti è interrotto solo all'ultimo minuto del primo tempo da un errore in fase d'impostazione del Camorino con C.Cuoco che non riesce a controllare un passaggio di Bremen, ne approfitta un avversario che si allarga sulla destra, entra in area e calcia in maniera sporca un pallone che viene aggiustato in rete da un compagno appostato sul secondo palo.

Il secondo tempo mostra subito un Camorino che, dopo il pareggio, perde fiducia nei suoi mezzi e smette di giocare palla a terra; Ferrara prova ad inserire Ostuni per Garic prima e Ghisletta per Ahmeti poi, ma sono i padroni di casa a rendersi pericolosi con una punizione da circa venticinque metri respinta da L.Cuoco con i piedi. Un minuto dopo Lozzi manda in porta Ostuni con un bel passaggio, ma il laterale sinistro si fa respingere la conclusione a tu per tu con il portiere. Da quest'azione nasce un contropiede per il Preonzo con un passaggio sulla destra che taglia fuori un incerto Bremen e filtra per il giocatore di casa partito in posizione regolare nonostante le reiterate proteste degli ospiti, il centrocampista converge verso la porta e batte L.Cuoco sul secondo palo.

Al settantesimo C.Cuoco si fa cacciare per doppia ammonizione nonostante l'arbitro avesse concesso la punizione a favore degli ospiti

Sede:

Campo Campirasc, Preonzo.

Marcatori:

Andrea Lozzi.

Assist:

Niki Pissoglio.

Ammoniti:

Andrea Masarati; Christian Cuoco.

Espulsi:

Christian Cuoco; Andrea Lozzi.

Orario d'inizio:

19.30

Condizioni climatiche:

Serata fredda e nebbiosa.

Arbitro:

Fabio Albanese



che successivamente Fontana si farà parare dal portiere avversario, abile ad alzare la traiettoria oltre la traversa. Cinque minuti dopo succede di tutto: Ferrara, avanzato in attacco, reclama un rigore ai suoi danni che l'arbitro non concede, immediatamente dopo viene fermato un avversario lanciato a rete per un fuorigioco inesistente (il giocatore era addirittura dietro la linea di metà campo), infine Kerellaj si ritrova il pallone tra i piedi davanti al portiere dopo la punizione calciata in area, ma il suo controllo non è felice ed il portiere in uscita riesce a sbarrargli la strada. A dieci minuti dal termine il Camorino ha una ghiottissima occasione, l'azione nasce da Ferrara che scarica appena fuori dall'area per Ostuni, il quale allarga verso Pissoglio che tira, ma la conclusione è deviata verso Kerellaj solo in area che, però, si fa nuovamente respingere la conclusione dal portiere. Negli ultimi minuti non succede più nulla e la partita termina con la vittoria del Preonzo e le proteste dei giocatori del Camorino con Lozzi che viene espulso dall'arbitro ad incontro concluso.

Visto il computo delle occasioni e gli errori che hanno portato alle reti degli avversari, il Camorino non può che prendersela con se stesso per una sconfitta che poteva e doveva essere evitata.